

OLI ESSENZIALI E SPAGYRIA

Per combattere i veleni di punture di insetti e animali

BEATRICE PACCHIONI E MASSIMO CORBARA PER BIOPIFICIO



L'arrivo della primavera porta con sé un manto di profumi e colori, di sapori e suoni che, posandosi su campi e prati addormentati, risveglia la vita della natura con la sua biodiversità.

Durante le scampagnate all'aria aperta, le camminate per boschi, le corse sui prati si incontrano piante, animali e insetti che pizzicando o a contatto con la pelle potrebbero causare pruriti, sensazioni urticanti e bruciore. Per alleviare il disagio dovuto a queste acute reazioni cutanee è importante non sfregare la pelle nel tentativo di ottenere sollievo; al contrario è bene asciugare delicatamente la parte interessata e **avere sempre con sé rimedi naturali lenitivi di primo soccorso** da usare immediatamente.

Alcuni animali, insetti e ragni possono pungere, mordere e succhiare il sangue, inducendo il rilascio di sostanze tra cui tossine, istamina, serotonina, acido formico, agenti infiammatori che più comunemente provocano sintomi fastidiosi come gonfiore, arrossamento, eritemi e prurito nella zona colpita.

Altri, come le zecche, causano migliaia di vittime ogni anno, perché se non rimosse prontamente o se la cute non viene disinfettata in maniera idonea, possono veicolare microrganismi patogeni; infatti, una volta rimossa completamente la zecca, è bene porre poche gocce oli essenziali antisettici anche

puri non diluiti sulla zona lesa per alcuni giorni. Altri ancora, come caso di punture di vespe, calabroni, meduse e pesci-ragno vengono iniettati potenti veleni che possono scatenare reazioni allergiche e, in alcuni casi, pericolosi shock anafilattici, che possono portare, in soggetti particolarmente sensibili anche alla morte.

OLI ESSENZIALI E SPAGYRIA

Tra i principi attivi vegetali più efficaci per difenderci, ci sono senz'altro gli oli essenziali, molto potenti e concentrati, soprattutto se lavorati secondo i principi e le tecniche dell'antica tradizione spagyrica, analogica all'Alchimia, con la quale condivide gli stessi strumenti, linguaggio e pratiche di laboratorio. Si tratta di saperi e pratiche capaci di estrarre dalle piante il massimo dell'efficacia benefica, eliminando ciò che può nuocere attraverso purificazioni e operazioni di laboratorio che amplificando il loro potenziale rendono così possibile doverne assumere piccolissime quantità.

L'associazione del metodo spagyrico con le più moderne esperienze di Aromaterapia, permette di ottenere rimedi naturali potenti e al tempo stesso delicati, soprattutto se gli oli vengono scelti e associati sfruttando la sinergia dei loro effetti.

Allo scopo di lenire il bruciore causato da punture o piante urticanti si può usare una sinergia di oli essenziali puri e naturali al 100% composta da:

- Lavanda hybrida super A,
- Pino silvestre,
- Geranio,
- Basilico,
- Tea tree,
- Eucalipto globulus,
- Melissa vera,
- Elicriso italico,
- Menta piperita.

Gli oli essenziali, come evidenziato da numerosi studi, sono potenti lenitivi e antisettici, grazie agli esteri contenuti anche antinfiammatori e alcuni di loro come Pino silvestre, Geranio, Melissa ed Elicriso sono antiallergici perché con effetti simili al cortisone e agli antistaminici; i loro effetti sono potenti e donano una sensazione di sollievo spesso in poco tempo, **a volte se usati immediatamente il veleno può non aver effetti avvertibili.**

Con le pratiche spagyriche vengono prima eliminate le inutili e leggermente dannose resine e cere contenute negli oli essenziali, rettificandoli in cucurbita e testa di moro li si rende **più penetranti e veloci nell'entrare nel sangue** e nell'agire contro le tossine.

Vengono poi armonizzati ed esaltati con la "circolazione in cucurbita e capitello cieco" per aumentarne l'attività volta a ridurre gli effetti dei veleni e delle reazioni allergiche.

COME USARE GLI OLI ESSENZIALI SPAGIRICI

La miscela di oli essenziali è pratica e facile da utilizzare: se ne spalmano una o due gocce sulla zona da lenire, anche più volte al giorno se vi è dolenza (se si applica il rimedio in ritardo). Come rimedio di

Come "prevenire" i morsi di vipera

Per prima cosa, indipendentemente dalla presenza o meno delle vipere, è importante andarsene in giro per i luoghi impervi con le attrezzature adeguate: scarponi (meglio se alti alla caviglia) calze grosse e calzoncini lunghi. Già questi indumenti possono essere un buono scudo in caso di morso. È importante anche imparare a guardarsi in giro e capire dove siamo: è probabile che su una pietraia in una calda giornata di sole non sia improbabile incontrare qualche rettile che si gode il tepore. Quindi sempre attenzione a dove si mettono le mani e a dove ci si siede (tratto da trekking.it).

primo soccorso nel caso di animali e insetti o ragni pericolosi come il ragno violino è meglio usare più gocce anche in più punti "a valle e a monte", per esempio in caso di punture su mani o piedi porre alcune gocce e distribuirle anche nel cavo popliteo di gomito o ginocchio, raggiungendo così le tossine da più direzioni! In caso la parte morsa si gonfiasse o insorgessero sintomi dopo il morso o la puntura, è bene contattare il medico o recarsi al pronto soccorso tempestivamente.

Testata per anni su di un nutrito gruppo di amici miei e di Stefano Stefani, la miscela di oli essenziali spagyrici è stata perfezionata fino alla composizione attuale esente da chimica di sintesi, utilizzando esclusivamente oli essenziali naturali purificati.

Questo rimedio si è dimostrato estremamente efficace in moltissimi casi ed è ragionevole averlo sempre con sé.



CUCURBITA

Foto tratte da biopificio.it



TESTA DI MORO

Foto tratte da biopificio.it



CAPITELLO CIECO CON VASO CAPILLARE

Foto tratte da biopificio.it